

LA SARDEGNA IN MOSTRA ALLA XXIV BORSA MEDITERRANEA DEL TURISMO ARCHEOLOGICO DI PAESTUM

Anche quest'anno la Sardegna è in mostra alla **XXIV Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico** di Paestum, una vetrina eccezionale per presentare le ricchezze di una terra antica, che conserva le tracce delle antichissime popolazioni che da sempre l'hanno abitata.

Uno stand all'interno del quale a fare da protagonisti sono i Giganti di Mont'è Prama, le statue di pietra della terra del Sinis. Guerrieri, arcieri e pugilatori per un intero anno si sono fatti conoscere grazie alla mostra internazionale itinerante "Sardegna Isola Megalitica - Dai menhir ai nuraghi: storie di pietra nel cuore del Mediterraneo" promossa dalla Regione Sardegna in collaborazione con il Ministero della Cultura, il Museo Archeologico Nazionale di Cagliari e la Direzione Regionale Musei della Sardegna.

Le statue hanno attraversato i confini dell'Europa meravigliando i visitatori dei più grandi musei, dall'Ermitage di San Pietroburgo, al museo nazionale per la Preistoria e Protostoria di Berlino, all'Archeologico di Salonicco e di Napoli, con un ampio successo di pubblico.

La BMTA di Paestum apre la stagione autunnale e **dà un nuovo slancio all'offerta territoriale sarda**, un appuntamento immancabile che ancora una volta fa da perno per una promozione e valorizzazione a tutto campo, con presentazioni e convegni all'interno dei quali vengono trattati i temi dello sviluppo turistico in termini di prolungamento di una già fortunata stagione estiva di ripartenza.

Nel programma degli eventi, sabato 29 ottobre la Regione Sardegna e la Fondazione Mont'è Prama sono al centro del dibattito con la conferenza sulla "Statuaria preistorica in Sardegna e il modello Mont'è Prama". Intervengono l'assessore al Turismo della Regione Sardegna Gianni Chessa, il presidente della Fondazione Mont'è Prama Anthony Muroi, il Direttore del Museo della Statuaria Preistorica di Laconi Giorgio Murru, la Direttrice della Fondazione Mont'è Prama Nadia Canu.

"Proponiamo una Sardegna come meta del turismo culturale, affinché possa crescere l'interesse verso una terra dalla storia millenaria, che ha un patrimonio inestimabile da offrire al visitatore durante tutte le stagioni dell'anno. Ci presentiamo al mondo del turismo archeologico con una sfida che intendiamo vincere" ha affermato **l'assessore al Turismo della Regione Sardegna Gianni Chessa**.

"Quest'anno l'organismo nato a Cabras nel luglio del 2021, si presenta alla Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico in una veste ancora più strutturata a seguito della recentissima nomina della direttrice. L'obiettivo è quello di promuovere il territorio attraverso incontri mirati a presentare la Terra di Mont'è Prama come modello di sviluppo in un'ottica di turismo globale, all'interno del quale intendiamo posizionarci come meta competitiva, in grado di assicurare un'offerta completa, un'esperienza di viaggio appetibile a livello archeologico, ambientale ed enogastronomico" ha dichiarato **il presidente della Fondazione Mont'è Prama Anthony Muroi**.